

I.S.I.S “ ISABELLA D’ ESTE”
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
AI SENSI DELL’ ARTICOLO 5 LEGGE N. 425 10/12/1997

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
ISTITUTO ISABELLE D’ ESTE
INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
CLASSE V SEZ. B
REDATTO IL GIORNO 07/05/2025
AFFISSO ALL’ ALBO IL GIORNO 15/05/2025
DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE :

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA GIOVANNA SCALA

INDICE

1. Presentazione generale dell’ISIS “Isabella d’Este – Caracciolo” di Napoli
2. Profilo di uscita dell’indirizzo di studi
3. Quadro orario
4. Composizione del consiglio di classe
5. Presentazione e storia della classe
6. Indicazioni generali sull’attività didattica
 - a. Obiettivi generali per la classe
 - b. Competenze di cittadinanza
7. Collegialità
8. Metodologie e strategie didattiche
9. Ambienti di apprendimento: mezzi strumenti spazi
10. Strategie e metodi per l’inclusione
11. P.C.T.O. attività nel triennio
12. Attività e progetti:
 - a. Attività di recupero e potenziamento
 - b. Attività e progetti attinenti all’insegnamento trasversale di Educazione Civica
 - c. Attività di arricchimento dell’offerta formativa
 - d. Percorsi interdisciplinari
13. Attività di Orientamento
14. Valutazione
15. Criteri di assegnazione credito scolastico e tabelle
16. Modalità di preparazione alle prove scritte e al colloquio

Allegati

1. Relazione finale di ogni singolo docente con programma svolto
2. Relazione sui PCTO effettuati
3. UDA e Percorsi interdisciplinari svolti
4. Programma, obiettivi specifici di apprendimento e relazione finale per l’insegnamento di Ed. Civica

5. Griglia di valutazione prove scritte(usate per simulazioni svolte)
6. Griglia di valutazione colloquio orale (allegato A dell'Ordinanza Ministeriale)

PRESENTAZIONE GENERALE DELL'ISIS "ISABELLA D'ESTE – CARACCIULO" di NAPOLI

La mission dell'Istituto è formare cittadini consapevoli e figure professionali coerenti con gli indirizzi di studio. Questi rispondono alle istanze della realtà territoriale connessa con la vocazione produttiva legata alla filiera TAM, aperta alle innovazioni come elemento trainante dello sviluppo e dell'innovazione del sistema economico-produttivo. L'Istituto ha predisposto strategie operative in grado di trasformarlo in punto di riferimento sul territorio per una qualificata offerta formativa e di istruzione rivolta a giovani ed adulti, che intendano consolidare, riconvertire, potenziare il loro patrimonio culturale. Esso persegue i suoi compiti concentrando il suo impegno su una didattica aggiornata e innovativa, basata sulla collegialità e che, oltre a formare e a rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento per ogni discente, sappia fornire le competenze necessarie alla costruzione di progetti di vita spendibili e garantisca ad ogni allievo il successo formativo. Ciò grazie anche a percorsi in grado di far dialogare scuola e territorio al fine di consentire la massima valorizzazione del capitale umano.

Le metodologie sono finalizzate a sviluppare competenze attraverso: il team working e la didattica laboratoriale; le esperienze in contesti applicativi (stage, tirocini, PCTO); l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali; il lavoro per progetti.

Durante il primo biennio, al fine di favorire la piena inclusione e contrastare la dispersione, si sono potenziate in ingresso le abilità di base e le competenze di Cittadinanza. Nel corso del quinquennio sono stati potenziati i processi di apprendimento e le capacità critiche e di sintesi:

1. delineando la programmazione in funzione della massima aderenza ai percorsi professionali prescelti;
2. cooperando in rete con altri istituti per favorire lo scambio e la condivisione.

Al termine del percorso gli studenti acquisiscono le competenze chiave indispensabili

- per agire responsabilmente nel mondo del lavoro e delle professioni con un riferimento costante alle nuove tecnologie ed alla loro evoluzione;
- per accedere a percorsi di istruzione e/o formazione superiore.

PROFILO DI USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Il diplomato d'istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) del D.Lgs. 61/2017 comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

- Competenza n. 1 Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Competenza n. 2 Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
- Competenza n. 3 Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- Competenza n. 4 Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi

produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

- Competenza n. 5 Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Competenza n. 6 Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Competenza n. 7 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

PIANO ORARIO SETTIMANALE DEGLI STUDI DELL'ISTITUTO ISABELLA D'ESTE – CARACCILO
Indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Discipline/Monte Settimanale	Orario	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE		3	3	2	2	2
STORIA		1	1	2	2	2
GEOGRAFIA		1	1	0	0	0
MATEMATICA		4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA		2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE		2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI		6	6	6	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING		0	0	0	2	3
STORIA DELLE ARTI APPLICATE		0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)		2	2	0	2	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE		4	4	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE		0	0	6	5	5
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO		0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA		1	1	1	1	1
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI		0	0	6	5	4
EDUCAZIONE CIVICA		0	0	0	0	0

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Materia/e insegnata/e	Continuità III anno	Continuità IV anno	Continuità V anno
Lingua e lett. italiana e Storia	Si	Si	Si
Matematica	Si	Si	Si
Lingua Inglese	Si	Si	Si
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	No	No	No
Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi	No	Si	Si
Laboratorio tecnologico moda ed esercitazioni	No	Si	Si
Tecniche di distribuzione e Marketing		No	Si
Religione	Si	Si	Si
Scienze motorie e sportive	No	Si	Si
Laboratorio di chimica (compresenza) - B12	No	No	No
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume(compresenza) - B18	No	No	No

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B è composta da 9 alunni, dei quali 8 provenienti dalla IV B dell'anno precedente e 1 allieva ripetente che si è aggiunta quest'anno. La frequenza è stata abbastanza costante per parte dei discenti, tranne nel caso di un'alunna che già da tempo ha deciso d'interrompere definitivamente la frequenza scolastica. In generale il comportamento è stato rispettoso e abbastanza costruttivo, non sono emerse particolari criticità per cui ciò ha favorito, per la maggior parte dell'anno, un clima abbastanza collaborativo, con conseguenti risultati soddisfacenti per alcuni alunni, mentre per altri, che ancora si trascinano lacune dovute ad una frequenza discontinua, mediamente sufficienti.

Durante tutto l'anno la classe ha preso parte alle attività proposte dall'Istituto anche in orario extra scolastico in maniera attiva e proficua, partecipando fattivamente agli Open Day Lab, agli eventi organizzati dall'Istituto, a Progetti Erasmus e PON nelle varie discipline ed ai vari percorsi PNNR. Complessivamente la classe ha compiuto un percorso di crescita umana e culturale realizzando notevoli progressi, vista anche la composizione e l'andamento della classe negli anni precedenti, ovviamente in maniera diversa a seconda dei livelli di partenza, delle inclinazioni e capacità di ciascun allievo.

Gli obiettivi didattici previsti sono stati raggiunti quasi dall'intera classe, anche se non in modo uniforme, in quanto permangono per alcuni allievi ancora fragilità e difficoltà e una preparazione, in alcune discipline, debole.

Dal punto di vista didattico, nello specifico, è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello a seconda dell'impegno, della motivazione allo studio e allo stile di apprendimento. Un primo gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito risultati soddisfacenti nelle varie discipline, grazie ad una continuità nello studio e nella frequenza, basata su motivazioni personali e su un metodo di lavoro costante seppur non del tutto autonomo. Un secondo gruppo comprende alunni dotati di una più che sufficiente preparazione di base, abbastanza partecipi nel dialogo didattico

educativo, che nell'arco del percorso formativo hanno mostrato una maturazione, seppure lenta, del metodo di studio, anche se non sempre in maniera analoga in tutte le discipline.

Si segnala la presenza di un'alunna cinese con svantaggio linguistico per la quale si rimanda al PdP redatto dal CdC.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di classe ha ritenuto che alla formazione della figura professionale propria dell'indirizzo di studio, in riferimento alla tipologia della classe, fosse realisticamente possibile concorrere attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi di apprendimento generali, espressi in conoscenze, competenze e capacità:

Obiettivi generali per la classe

Conoscenze	<p>conoscere i nuclei fondanti delle discipline afferenti all'area comune</p> <p>conoscere l'iter progettuale, in rapporto alle discipline di indirizzo e all'uso corretto degli strumenti necessari</p> <p>conoscere le tendenze del mondo del lavoro in funzione del futuro inserimento in esso</p>
Competenze	<p>saper comunicare utilizzando appropriati linguaggi</p> <p>saper leggere, redigere, interpretare testi e/o documenti</p> <p>saper documentare il proprio lavoro</p> <p>saper eseguire un progetto nelle sue diverse fasi</p> <p>saper utilizzare gli strumenti informatici e la piattaforma digitale in uso</p> <p>imparare ad imparare, anche in considerazione della DaD</p> <p>competenze di cittadinanza</p>
Capacità	<p>essere capace di cogliere gli elementi essenziali nella risoluzione di una situazione complessa</p> <p>essere capace di interpretare razionalmente dei dati per comprendere fenomeni e trarne decisioni</p> <p>essere capace di valutare la fattibilità e la validità di un progetto</p> <p>saper leggere e interpretare tendenze del settore di riferimento</p> <p>essere in grado di affrontare il cambiamento</p> <p>sapersi impegnare per raggiungere un obiettivo</p> <p>capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti</p> <p>essere in grado di lavorare in modo autonomo e responsabile, ricorrendo agli strumenti che caratterizzano la DaD</p>

Competenze di Cittadinanza

- Organizzare il proprio apprendimento e valutarne motivazioni e finalità
- Collaborare e partecipare alle attività comprendendo il punto di vista altrui e portando il proprio personale contributo
- Lavorare in autonomia e con responsabilità, conoscendo ed osservando norme e regole
- Svolgere attività operando in team, integrando le proprie competenze all'interno di un processo produttivo
- Utilizzare, in ambito lavorativo, gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo qualità
- Sviluppare lo spirito di iniziativa, creatività ed imprenditorialità, valutando rischi ed opportunità
- Rafforzare la capacità di autovalutazione
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività
- Operare nel mondo del lavoro con attenzione sia alla sicurezza della persona, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

COLLEGIALITA'

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare condivise strategie educative, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli obiettivi di apprendimento previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro risoluzione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, per la modifica degli obiettivi in parola. I confronti sono avvenuti prevalentemente in modalità a distanza, utilizzando gli strumenti degli applicativi Argo e G-Suite.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE (IN PRESENZA)

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
X	Lezione interattiva (discussioni, interrogazioni collettive)
X	Lezione multimediale (LIM, ppt, audio-video)
X	Lettura e analisi diretta dei testi
X	Lavoro in gruppi e/o coppie (cooperative learning, peer tutoring)
X	Problem solving
X	Attività di laboratorio
X	Esercitazioni grafiche
X	Correzione collettiva di esercizi ed elaborati

METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVATE A SEGUITO DELL'ATTIVAZIONE DDI

Alternativamente in modalità sincrona e asincrona

X	Video lezioni tramite varie piattaforme
X	Interazioni tramite piattaforme varie
X	Flipped classroom con classi virtuali

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

X	Libri di testo	X	Registratore	X	Mostre
X	Altri libri		Computer	X	Visite guidate
X	Dispense	X	Laboratorio		Stage
X	Dettatura di appunti	X	Biblioteca	X	Schemi, mappe concettuali
X	Videoproiettore/LIM	X	Cineforum	X	Piattaforma digitale - Internet
X	Base Cartamodelli in Scala 1:2	X	Lavagna luminosa	X	Video, documentari

Altro: classe virtuale, smartphone, filmati, documentari, internet.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'idea di inclusione portata avanti dall'Istituto fa riferimento alla cittadinanza, ai diritti e ai doveri che tutti i membri di una società dovrebbero reciprocamente avvertire come propri. L'inclusione riguarda perciò le opportunità di partecipazione alla vita pubblica, di cui l'accesso al lavoro è una delle principali dimensioni, ed è in tal senso che l'Istituto opera, con la finalità di garantire la partecipazione attiva di tutti gli studenti ai processi di apprendimento attivati dalle diverse componenti scolastiche. Ciò significa spostare il focus della progettazione didattica dal bisogno "speciale" del singolo ad una più ampia attenzione al superamento delle barriere che si frappongono alla partecipazione e all'apprendimento di ciascuno, il che si traduce nella realizzazione di percorsi formativi capaci di intercettare i bisogni e le inclinazioni degli studenti. All'interno di tale impostazione generale sono pertanto inseriti progetti ed interventi mirati a sostenere il percorso formativo sia per studenti con disabilità che per alunni con bisogni educativi speciali. La valutazione degli allievi diversamente abili avviene in coerenza con il piano educativo individualizzato, nella consapevolezza che essa debba essere considerata come valutazione di processo e non di singole verifiche. L'oggetto della valutazione è rappresentato, dunque, non solo dal profitto disciplinare, ma coinvolge anche il comportamento, la partecipazione, l'impegno e i progressi rispetto ai livelli di partenza.

Le attività e i progetti attuati, volti allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni, favoriscono la piena integrazione, la prevenzione e riduzione dell'insuccesso scolastico ed il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno. La situazione particolare nella quale si è svolto gran parte del percorso scolastico ha fatto sì che gli alunni prendessero maggiormente coscienza dei propri diritti e doveri, favorendo lo sviluppo del senso civico e della capacità di assumersi responsabilità.

P.C.T.O.: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Il PCTO è momento centrale e fondante del percorso formativo in quanto, ampliando e diversificando i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento, si offrono nuovi stimoli ed è possibile favorire uno sviluppo coerente e pieno della persona. Oltre a consentire di superare la "frattura" tra momento teorico ed operativo, arricchendo la formazione scolastica con quanto appreso tramite la pratica, il PCTO consente di accrescere la motivazione allo studio e di scoprire le vocazioni personali, gli interessi ed i propri stili di apprendimento.

La valutazione degli esiti delle attività connesse al PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. Detta valutazione concorre ad integrare quella del comportamento (voto di condotta) e quella delle discipline a cui tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico.

ELENCO PERCORSI SVOLTI (in allegato la relazione):

Attività PCTO triennio

Classe	Anno	Titolo progetto Figura professionale Azienda
III B	2022/2023	"Svetatour: fuori dai confini" "Maestri del lavoro" "Angelo e strega? La figura femminile nel Medioevo tra immaginario e realtà"
IV B	2023/2024	"Il Tempo e la moda: dal Barocco al secolo dei Lumi" "Maestri del lavoro"
V B	2024/2025	"PCTO le origini della società di massa" "Anpal servizi-orientalife" "Maestri del lavoro"

ATTIVITA' E PROGETTI **Attività di recupero e potenziamento**

- ✓ Attività di recupero durante l'orario curriculare
- ✓ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- ✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- ✓ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- ✓ Attività di "curvatura" disciplinare coerente con l'indirizzo di studio
- ✓ Uscite didattiche-visite guidate/viaggi d'istruzione
- ✓ Organizzazione e partecipazione agli eventi progettati e realizzati dall'Istituto
- ✓ Partecipazione alle attività di presentazione dell'Istituto (ad es. Open day)

✓ Percorsi pluridisciplinari

✓ Progetti PON

Attività e progetti attinenti all'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Coerentemente con gli obiettivi programmati è stato svolto quanto segnalato nella relazione in allegato.

Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Partecipazione agli eventi organizzati dall'istituto:

(a.s. 2023-2025)

- Open Day "Flash mob a Port'Alba.
- Presepe vivente al Duomo di Napoli.
- Manifestazione a piazza Municipio contro la violenza sulle donne Marzo 24
- Manifestazione costruire la pace , "subito un cessate il fuoco"
- Scuole e Cultura del tessile nel corso dei secoli
- Giornata sulla sicurezza stradale incontro con il polizia municipale
- Giornata sull'emigrazione , incontro con Ibraima autore del libro " pane e acqua"
- Incontro con il centro Regionale Trapianti, sensibilizzazione sul tema della donazione organi.
- Cerimonia al Maschio Angioino premio "Lidia Cottone" (Napoli è Donna)
- Arte e cultura Rusalka al teatro san Carlo di Napoli
- Evento fine anno a piazza Mercato sull'ecosostenibilità e recupero. " Gli Elementi".
- Giornata sulla sicurezza in rete" Bullismo e Cyberbullismo"

Visite guidate/viaggi d'istruzione (3°/4°/5° anno):

(a.s. 2023 – 2025)

- Visita al setificio Borgo di San Leucio
- Roma udienza con Papa Francesco
- Viaggio di istruzione a Paestum
- Viaggio d'istruzione a Reggio Calabria
- Viaggio di Istruzione a Milano (fashion week),
- Visita Napoli Barocca e Rococò
- Museo della Moda – Fondazione Mondragone Napoli.
- Museo Archeologico Nazionale di Napoli.
- Monte Echia e Castel dell'Ovo
- Catacombe di San Gennaro e San Gaudioso.
- Percorso nei "luoghi di Totò" Rione Sanità.

Progetti PON –PNRR

- Progetto "**Moby Dick**" presso il Cinema "**Modernissimo**" di Napoli
- Progetto Erasmus Siviglia e Malta piano PNRR
- Progetto Uno Nessuno e Centomila
- PON " per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento
- Progetto "Scuola viva"
- Progetto di potenziamento " il mito della Sirena Partenope"

UDA E PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In ossequio al nuovo ordinamento dell'esame di Stato le attività didattiche svolte si sono articolate anche nello svolgimento di tematiche multidisciplinari individuate dal Consiglio di classe per potenziare nei discenti le capacità di analisi, sintesi e collegamento delle conoscenze.

I percorsi disciplinari svolti sono i seguenti:

UDA:

- PCTO "I Mastri del lavoro"
- UDA PCTO: Le origini della società di massa. Periodo indicativo: dall'inizio del '900 agli anni '30. Creatori di moda di riferimento: POIRET – CHANEL – FORTUNY – SCHIAPARELLI – VIONNET - BALLA.
- UDA : Innovazioni e rivoluzioni nella moda e nella società. Periodo indicativo: dagli anni '30 agli anni '50/'60. Creatori di moda di riferimento: MC QUEEN – GUCCI – DIOR – MARY QUANT – WESTWOOD
- UDA: Dall'alta moda al Pret à porter. Periodo indicativo: Dagli anni '60 e '70 in poi Creatori di moda di riferimento: LAGERFELD – YVES SAINT LAURENT -ARMANI – GALLIANO – MISSONI.

Percorsi interdisciplinari:

- Corso di programma Cad-cam
- Corso di Photoshop
- Corso sull'ecosostenibilità

In allegato le tabelle delle UDA e dei percorsi interdisciplinari svolti.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'Istituto è un "**Organismo di formazione**" (ODF), **ente di formazione accreditato presso la Regione Campania per i corsi di formazione e lavoro**, nello stesso tempo le sue strutture sono attive anche per tutte quelle iniziative legate alla formazione superiore delle varie realtà professionali, all'alternanza scuola-lavoro, aperte alle nuove domande di "innovazione". La scuola è un polo formativo e interagisce con diverse società del settore produttivo della zona. Una scuola, dunque, non solo luogo di "trasmissione" della cultura, di trasferimento di mere nozioni, ma anche di "promozione" di riflessioni, attenzioni, sensibilità presenti nel nostro contesto territoriale. I percorsi di orientamento sono stati finalizzati ad accrescere competenze spendibili e potenziare i processi di orientamento in uscita, a sviluppare un apprendimento polivalente, scientifico, tecnologico ed economico capace di rispondere efficacemente alla domanda di personalizzazione delle competenze richieste dalle piccole e medie imprese del Made in Italy presenti sul territorio nazionale e locale e, inoltre, a promuovere una cultura del lavoro che si fondi sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e sviluppo dell'autoimprenditorialità.

Elenco delle attività di orientamento (nel triennio):

- Open Day Lab;
- Orientamento in uscita con il Naba (Nuova accademia delle belle Arti)"
- Orientamento in uscita con IUAD (istitute of universal art and design ;
- Orientamento ISTS ACADEMY a distanza online
- IED orientamento in uscita (Istituto Europeo di Design)
- I Mestieri d'eccellenza LVMH

La classe ha partecipato a tutte le attività di orientamento proposte dall' Istituto.

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Si vedano i programmi disciplinari svolti allegati al presente documento.

VALUTAZIONE

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE:

La valutazione, sia del profitto che della condotta, fa riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF.

Nella valutazione periodica e finale si è fatta distinzione tra misurazione del profitto e valutazione globale; quest'ultima prende in considerazione i seguenti criteri:

1. L'impegno
2. Il metodo di studio
3. La frequenza e la partecipazione all'attività didattica
4. Il progresso personale
5. Le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze raggiunte

Inoltre, riguardo alle attività relative all'introduzione della DDI la valutazione, prioritariamente formativa, ha tenuto conto del raggiungimento delle competenze indicate nella programmazione di inizio anno con particolare rilievo all'acquisizione delle seguenti competenze chiave:

- 1) competenza digitale valutando lo sviluppo di nuove competenze collegate sia alle TIC sia alle risorse che l'alunno ha messo in campo.
- 2) "imparare ad imparare", consistente anche in una autonomia nello studio che consente di implementare le conoscenze per procedere con successo nel percorso scolastico o per un efficace inserimento nel mondo del lavoro.
- 3) competenze di cittadinanza riguardanti l'assunzione di comportamenti maturi, appartenenti ad un cittadino attivo nonché consapevole delle proprie responsabilità.

CREDITO SCOLASTICO PER L'A.S. 2024-2025

Per chi sostiene l'Esame di Stato nel 2024-2025 il credito scolastico potrà valere **fino a 40 punti** in base al seguente Allegato A al D.Lgs 62/2017.

Allegato A al D. Lgs 62/2017 - TABELLA PER ASSEGNAZIONE CREDITI

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito ANNO IV	Fasce di credito ANNO V
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Come da Art.11 OM n.67 del 31/03/25 comma 1:

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

**CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO
(COME DA PTOF 2022-25)**

Nell'attribuzione del credito scolastico, per assegnare il punteggio previsto all'interno delle fasce, il Consiglio dovrà tener conto dei seguenti criteri. L'alunno consegue il massimo della fascia:

- Se la media ha una frazione decimale $> 0,5$
- Se la media ha una frazione decimale $< 0,5$ l'alunno ma è in possesso di almeno uno dei requisiti sotto indicati;

Requisiti:

- Frequenza assidua (meno di 60 ore di assenza nell'arco dell'anno)
- Interesse e impegno nella partecipazione a attività complementari e integrative organizzate dalla scuola
- Partecipazione assidua e proficua ai percorsi curricolari ed extracurricolari previsti dal PTOF, inclusi i PCTO e i progetti finanziati con fondi europei.

MODALITÀ DI PREPARAZIONE AL COLLAQUIO

- In ossequio al nuovo ordinamento dell'esame di stato le attività svolte sono state articolate trattando tematiche multidisciplinari per potenziare nei discenti la possibilità di sperimentare le capacità di analisi, sintesi e di collegare le conoscenze così come recita la normativa. Per quanto riguarda invece l'insegnamento di Ed.Civica, sono stati realizzati i percorsi per i quali si rimanda al programma e relazione allegati. Il CdC ha previsto di effettuare delle simulazioni di prove scritte e di colloquio secondo le modalità previste dall'OM 55 del 22/03/2024 e tenendo conto delle griglie di valutazione allegate al presente documento. Per la seconda prova scritta prevede di utilizzare anche l'ausilio di tavolo luminoso e copia del figurino per eventuale progettazione.

Napoli, 07 maggio 2025

IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO